



Club Alpino
Italiano

2022

Programma annuale sezione
S. BENEDETTO DEL TRONTO

VETTA ORIENTALE GS (FERRATA RICCI)

INTERSEZIONALE CON LA SEZ. CAI DI ANCONA



DATA ESCURSIONE:	sabato 23 luglio 2022
ORARIO PARTENZA:	ore 6.00 Parcheggio Tonic
RITROVO:	ore 7.30 parcheggio Cima Alta/Arapietra
LUNGHEZZA:	12 km
DISLIVELLO COMPLESSIVO:	1300 m
DIFFICOLTA' TECNICA:	EEA
DURATA:	7 ore circa (soste escluse)
ACCOMPAGNATORI:	Egidi Luciano 338 7470055 Ficcadenti Roberto 333 6214000

Norme di Partecipazione

Per partecipare all'escursione bisogna essere in ottime condizioni fisiche e attrezzati per un'escursione classificata **EEA**, e cioè scarponi da trekking alti, **caschetto, imbraco e set da ferrata omologato e con certificazione non scaduta**, pantaloni lunghi, giacca a vento, bastoncini, pile, guanti, cappello e occhiali da sole, acqua e viveri secondo necessità, cambio completo da lasciare in auto.



Club Alpino
Italiano

2022

Programma annuale sezione
S. BENEDETTO DEL TRONTO

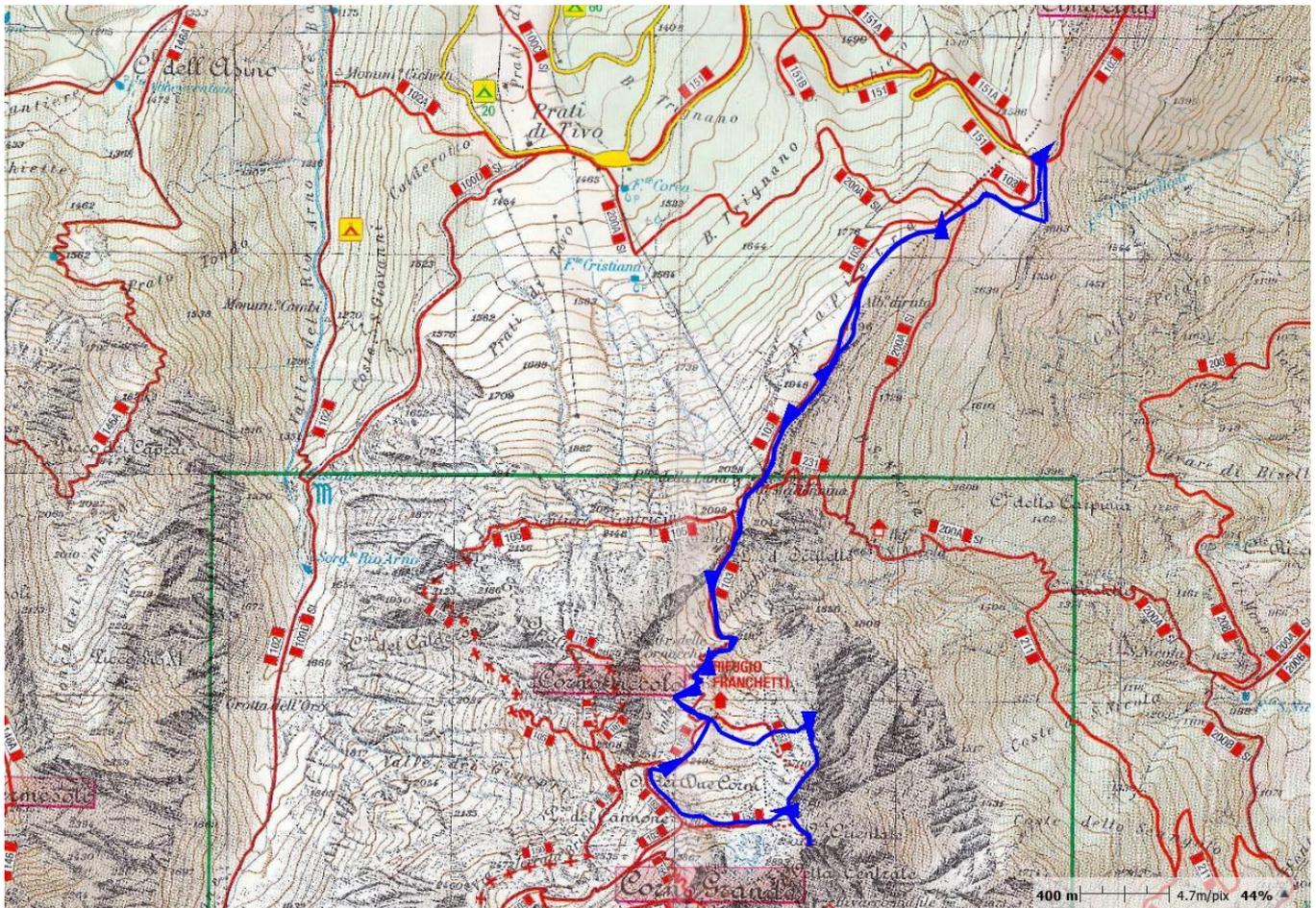
L'iscrizione è riservata ai soci CAI con capacità tecniche e preparazione fisica adeguate, esperienza e conoscenza dell'ambiente montano, passo sicuro e assenza di vertigini. Prenotazione obbligatoria entro le 21.00 di giovedì 21 luglio, che deve essere effettuata comunicando nome, cognome e recapito telefonico agli accompagnatori tramite Whatsapp, SMS, telefonicamente o presentandosi in sede nell'orario di apertura. L'accettazione dell'iscrizione sarà comunicata in risposta alla richiesta di partecipazione entro la mattinata di venerdì 22 luglio. Max 10 partecipanti.



Descrizione del Percorso

Uno degli itinerari più classici del Gran Sasso. Partiremo dal termine della strada che sale dal parcheggio di Prati di Tivo verso Cima Alta/Arapietra, a quota 1.650 m. Superato l'Albergo Diruto e la Madonnina raggiungeremo il Rifugio Franchetti e poco dopo l'attacco della Ferrata Ricci (PD). La panoramica via attrezzata ci condurrà attraverso dei panorami mozzafiato alla Vetta Orientale del Corno Grande del Gran Sasso (2.903 m.).

La discesa attraverso il Ghiacciaio del Calderone, la Sella dei Due Corni ci permetterà di raggiungere di nuovo il rifugio e da lì il sentiero già percorso all'andata, fino alle auto.



L'attività escursionistica è un'attività che presenta dei rischi e chi la pratica se ne assume la piena responsabilità; le Scuole e le Commissioni del CAI adottano tutte le misure precauzionali affinché nei vari ambienti si operi con il maggior grado di sicurezza possibile, ma comunque il rischio è sempre presente e mai azzerabile.